

# 1 su 3!

**Un collega su tre** della Cassa di Risparmio di Asti ha partecipato allo sciopero generale indetto dalla CGIL per il 6 settembre scorso. **Un grande risultato che si deve in principal modo alle colleghe ed ai colleghi che hanno scelto di fare la cosa giusta per il loro futuro!**

**Oltre il 30%** della forza lavoro attiva (al netto di ferie programmate ed assenze prolungate) non si è recato al lavoro ed ha sostenuto le posizioni della CGIL contro la manovra economica del Governo.

**Una Filiale su quattro è rimasta completamente chiusa** (oltre 30 in totale!) mentre le unità operative rimaste aperte hanno subito forti disagi.

E' stata la miglior risposta a quanti sostengono che la CGIL sia isolata nel paese e a quanti tentano in ogni modo di "ignorarla"!

Grande partecipazione anche alla manifestazione cittadina. **Oltre un migliaio** di lavoratrici e lavoratori di tutte le categorie (molti i bancari!) si sono ritrovati di fronte all'Agenzia delle Entrate per poi sfilare in un corteo spontaneo per le vie della città.

## **L'adesione media allo sciopero generale nelle altre categorie ha superato il 60%.**

Tante anche le adesioni di iscritti a CISL e UIL, a dimostrazione del fatto che tra le lavoratrici ed i lavoratori c'è un forte desiderio di compattezza ed unità contro misure ingiuste ed inique che colpiscono fortemente il mondo del lavoro.

Lo "scontro" rimane però aperto. La manovra economica - con le modifiche approvate dal Senato con l'ennesimo voto di fiducia (il 49mo in tre anni!) - **è diventata la "stangata" più pesante di sempre!** L' impatto totale sarà infatti di **54,265 miliardi di euro**, vale a dire 105 mila miliardi delle vecchie lire (per fare un confronto la famigerata manovra del 1992 del Governo Amato fu di 96 mila miliardi).

Tra le novità spuntano :

- l'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA di 1% che passa dal 20 al 21 con un gettito annuale previsto per le casse dello Stato di 4,2 miliardi di euro ed un impatto sulle famiglie italiane stimato intorno ai **385 euro l'anno**,
- il contributo di solidarietà del 3% per i redditi superiori ai 300 mila euro che vale solo poco più di 144 milioni di euro all'anno,
- l'incremento dell'età pensionabile delle donne a partire dal 2014 anziché dal 2016, penalizzazione che va ad aggiungersi a quelle già esistenti in materia di percorsi di carriera (retribuzione compresa) e a quelle di cura familiare.

A proposito di donne, **condanniamo senza appello il comportamento volgare ed inqualificabile dell'on. Sacconi, per nostra disgrazia Ministro del Lavoro di questa infelice Repubblica.**



Per portare avanti la sua personale e rancorosa battaglia contro i lavoratori e le lavoratrici di questo paese non ha trovato di meglio che utilizzare una pseudo-barzelletta piena zeppa di allusioni e volgarità, in cui la protagonista è una donna, suora.

E' evidente che ormai la pratica di denigrare, usare e offendere il corpo e la dignità delle donne è diventata prassi comune per questa classe di governo. Come Cgil non ci stancheremo di indignarci, non lasceremo che tutto ciò scivoli nell'assuefazione e nel degrado civile e morale.

Nel turbinio delle modifiche rimane invece tale e quale l'odioso provvedimento, che nulla ha a che vedere con il bilancio dello Stato, **in merito alla derogabilità delle disposizioni di Legge in materia di licenziamenti senza giusta causa e senza giustificato motivo!**

Alla luce di tutto ciò è ancor più evidente quindi come tale manovra voglia "bastonare" lavoratori e pensionati, e lasciare indisturbati gli evasori fiscali ed i veri ricchi.

Ecco perché la mobilitazione deve continuare, la CGIL proseguirà ad opporsi con forza a questa manovra e alla scellerata politica economica di questo Governo, augurandosi di trovare sulla propria strada anche Cisl e Uil affinché si possa costruire insieme una efficace difesa dei diritti e degli interessi di milioni di lavoratrici e lavoratori. La nostra porta è sempre aperta!

**Asti, 08/09/2011**

**FISAC CGIL Asti**



[www.fisacasti.it](http://www.fisacasti.it)



[fisac@cgilasti.it](mailto:fisac@cgilasti.it)



331.6227442



[fisacasti](https://www.youtube.com/fisacasti)



[Fisac Cgil Asti](https://www.facebook.com/FisacCgilAsti)